

Val. (Felice me!)

Ez. La prima volta è questa

Ch' io mi confondo e con ragion.

Chi mai

Vn Monarca rivale - - -

Val. Omai t' affretta.

Impaziente attende

Roma di rivederti

Ez. Ea tanto dono - - -

Val. Ezio! v'è pur; conoscerai qual sono,

Ezio. In vero tu sei

La Gloria di Roma

E aggiunger trofei

Quest' alma saprà

E tu ben vedrai,

Se vita mi resta,

Il don che mi fai,

Più grato sarà.

S C E N A V.

Valentiniano, Eulvia e Massimo.

Val. (V'è pur, te n' auvedrai.)

Mas. (Perdo ogni speme.)

Ful. Generoso Monarca il Ciel ti renda - - -

Val. Nò, Fulvia! attendi prima

Che sia compito il dono.

Mas.